



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

**VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA
CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO**

Il giorno 20 APRILE 2018 alle ore 17,00 nei locali dell'Istituto comprensivo 3 di Modena si riuniscono, giusta convocazione del Dirigente Scolastico, la RSU dell'Istituto ed il rappresentante di parte pubblica, Dirigente Scolastico, per la sottoscrizione definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, a.s. 2017/18.

Verificato che l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto, sottoscritta in data 09 febbraio 2018, è stata trasmessa, con l'apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria, ai Revisori dei Conti in data 9 febbraio 2018;

Visto il verbale n. 2018/002 del 19 aprile 2018 nel quale il Revisore del Mef esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'IC 3 di Modena per l'anno scolastico 2017/2018;

tra le parti convenute viene sottoscritto in via definitiva il Contratto Integrativo dell'Istituto Comprensivo 3 di Modena per l'anno scolastico 2017/2018.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40 bis comma 4 e 5 del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art.55 del D. Lgs 150/09, il presente Accordo, unitamente alla Relazione tecnico finanziaria del DSGA, alla Relazione Illustrativa del DS, verrà inviato entro 5 giorni dalla stipula definitiva, all'ARAN e al CNEL e pubblicato sul sito della scuola e all'albo dell'Istituto.

Il presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico Daniele Barca

PARTE SINDACALE

RSU

Russo Maria
Mello Paola

SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI

FSUR CISL

SNALS/CONFALS.....

UIL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento: Massimo Caridi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

☎ 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it



moic840003@pec.istruzione.it



<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

TITOLI

1. DISPOSIZIONI GENERALI
2. RELAZIONI SINDACALI
3. DIRITTI E OBBLIGHI DIRETTAMENTE PERTINENTI AL RAPPORTO DI LAVORO – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE PER L'ASSEGNAZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
4. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO
5. CRITERI GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE RISORSE E UTILIZZAZIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
6. NORME TRANSITORIE E FINALI

PREMESSO

- che il sistema delle relazioni sindacali persegue l'obiettivo di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività e di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale;
- che nel rispetto delle competenze del D.S. e degli OO. CC. è necessario definire le modalità di svolgimento delle relazioni sindacali, in coerenza con la prospettiva di decentramento e di autonomia;
- che il contratto integrativo è necessario per garantire una gestione della scuola basata sull'osservanza dei principi di trasparenza, correttezza ed imparzialità:

VISTI (nel rispetto della gerarchia delle fonti)

- l'art. 5 del D. Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 88 (fondo dell'istituzione scolastica per il miglioramento dell'offerta formativa), 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti) e 87 (progetti per la pratica sportiva) del CCNL 29/11/2007;
- l'art. 65 (Adeguamento ed efficacia dei contratti collettivi vigenti) del D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs 1 agosto 2011, n. 141 art. 5 relativo all' "Interpretazione autentica dell'articolo 65 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";
- l'art. 2, c. 197 della legge finanziaria 2010 (cosiddetto Cedolino Unico);

Dr. Paolo Stella

M. Lombardi

Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento: Massimo Caridi	<p style="font-size: small; margin-top: 5px;">PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)</p>
--	--

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena
 ☎ 059300664 059393111
 IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364

✉ moic840003@istruzione.it
 ✉ moic840003@pec.istruzione.it
 🌐 <http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

- la Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010 "Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150";
- la nota MIUR 1 settembre 2011, n. 6900 "Assegnazione del personale scolastico nelle istituzioni scolastiche in più plessi e/o sedi";
- il Decreto Legge n° 95 del 6/7/2012;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19 luglio 2012 "Schemi di relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, c. 3-sexties, D. Lgs 165/2001);
- il Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- la Circolare MIUR N. 19107 DEL 28/09/2017 **A.S. 2017/2018 - Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (integrazione al Programma Annuale 2017 - periodo settembre-dicembre 2017) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del Programma Annuale 2018 - periodo gennaio-agosto 2018**

CONVENGONO SU QUANTO DI SEGUITO ARTICOLATO:

TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della Istituto comprensivo n. 3 di Modena
2. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente Contratto Integrativo d'istituto s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contratti nazionali o regionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili. Il presente contratto ha validità per l'anno scolastico 2017/2018.
3. Alla scadenza si rinnova tacitamente d'anno in anno qualora una delle parti non abbia dato disdetta con comunicazione scritta, almeno tre mesi prima di ogni singola scadenza. In caso di disdetta, le disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non sono sostituite dal contratto successivo. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alla normativa nazionale contrattuale o di rango legislativo.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

Alleanza Primo
Paola Keller
Dir

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento: Massimo Caridi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO AGESNO

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

☎ 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono

Maie Panno
Paola Ricci
Sh
OP

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento: Massimo Caridi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

☎ 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33, co. 2);
 - e. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - f. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - g. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
- a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano triennale dell'offerta formativa e al piano delle attività del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

Maria Russo
Fede Kello
DSG

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento: Massimo Caridi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

☎ 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della Istituto comprensivo n. 3 di Modena, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella Istituto comprensivo n. 3 di Modena, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.

Illegible handwritten notes on the right margin.

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento: Massimo Caridi



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PESRI)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, per cui n. 6 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (tot. unità 106). All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

Per l'a. s. 2017/2018 spettano permessi sindacali nelle misura di ore 45 ore e 16 minuti .I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

TITOLO TERZO

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 11 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 12 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

Marie Remo
Pola Nello
Di

Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento: Massimo Caridi	    <p>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PESRI)</p>
--	---

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

☎ 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

- a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 13 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- a. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - c. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - d. stanziamenti previsti per il pagamento delle ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti
 - e. stanziamenti previsti per i progetti di avviamento alla pratica sportiva
 - f. eventuali residui dei finanziamenti sopraelencati non utilizzati negli anni scolastici precedenti

MOF 2016/2017	FIS Lordo dipendente	Economie Lordo dipendente	Totale Lordo dipendente compreso Economie	Totale Lordo Stato Compreso Economie
Fondo Istituzione Scolastica	€ 35.144,61	€ 0	€ 35.144,61	€ 46.636,89
Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.896,86	€ 0	€ 4.896,86	€ 6.498,13

Marie Remo Paolo Nello
 D. B.

Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento: Massimo Caridi	    <p style="font-size: small;">PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESN)</p>
--	--

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

☎ 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364

✉ moic840003@istruzione.it
 ✉ moic840003@pec.istruzione.it
 🌐 <http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Incarichi specifici del personale ATA	€ 2.072,41	€ 0	€ 2.072,41	€ 2.750,09
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti SCUOLA PRIMARIA ED INFANZIA	€ 1.416,88	€ 0	€ 1.416,88	€ 1.880,20
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti SCUOLA SECONDARIA	€ 709,03	€ 0	€ 709,03	€ 940,88
Ore eccedenti per attività complementari di educazione fisica (avviamento alla pratica sportiva)		€ 0	Nessuna comunicazione ad oggi pervenuta	
Forte processo migratorio		€ 0	Nessuna comunicazione ad oggi pervenuta	

RIEPILOGO DISPONIBILITA' PER CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO A.S.		
VOCE	Totale disponibilità lordo dipendente	Totale disponibilità lordo Stato
F.I.S (depurato dell'indennità di direzione DSGA per un importo pari a € lordo dipendente)	€ 31.214,61	€ 41.421,78
Funzioni strumentali	€ 4.896,86	€ 6.498,13
Incarichi specifici ATA	€ 2.072,41	€ 2.750,09
Ore eccedenti scuola primaria ed infanzia	€ 1.416,88	€ 1.880,20

Maria Russo
 Paola Nello
 Sb


Dirigente: Daniele Barca
 Resp. del procedimento: Massimo Caridi



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Ore eccedenti scuola secondaria	€ 709,03	€ 940,88
------------------------------------	----------	----------

Personale	Unità	Lordo dipendente	Lordo Stato
Docente (80%)	89	€ 24.971,69	€ 33.137,43
ATA (20%)	17	€ 6.242,92	€ 8.284,35

Art. 14 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 15 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, in coerenza con le aree di intervento stabilite nel PTOF e gli indirizzi definiti nel programma annuale.

Art. 16 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, **con esclusione di quelle di cui all'art. 15**, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA
2. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 17 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base del PTOF deliberato dal Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito nelle tre aree tradizionali per la Istituto comprensivo n. 3 di Modena:
 - Incarichi di Istituto
 - incarichi dei 4 plessi
 - Funzioni strumentali
 - Flussi migratori

Handwritten signatures and notes:
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

Dirigente: Daniele Barca Resp. del procedimento: Massimo Caridi	 Unione Europea	FONDI STRUTTURALI EUROPEI	pon 2014-2020	 MIUR
--	--------------------	---------------------------	---------------	----------

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364

moic840003@istruzione.it
 moic840003@pec.istruzione.it
 <http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Tali incarichi rientrano nelle aree di attività di seguito specificate, come approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di istituto (<http://www.ic3modena.gov.it/la-nostra-scuola/le-priorita-della-scuola-sintesi/>):

1) TALENTI/COMPETENZE	
Centralità dello studente considerato in quanto persona nella sua articolata identità, nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità legate alle varie fasi di sviluppo e formazione	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica Laboratoriale per primaria King • Progetto DADA per la secondaria di primo grado • Progetti verticali (allegato) • Progetto Stranieri L2 • Elaborazione dati invalsi • Regolamento della valutazione • Monitoraggio famiglie, studenti (medie), personale • Screening (discalculia e lettoscrittura) • Procedura BES e scrittura del PAI • Coro dell'IC3 • Progetti Lettura e Biblioteche • Didattica Laboratoriale (offerta formativa extracurricolare)

2) TERRITORIO	
L'istituto comprensivo 3 intende la scuola come centro del territorio e non come isola. Per far questo è necessaria una armonizzazione delle risorse umane, ambientali, finanziarie, strumentali (importanza del contributo volontario per il miglioramento dell'offerta formativa)	<ul style="list-style-type: none"> • Protocolli di intesa con gli altri IC e Comune (Iscrizioni, L2, qualificazione infanzia, Casa degli apprendimenti, servizi sociali) • Protocollo "Crescere on line": formazione digitale per le famiglie • Accordo di rete IC6 • Protocolli di intesa per la partecipazione ai bandi • Protocolli di intesa per l'accoglienza degli studenti in alternanza scuola lavoro • Protocolli di Intesa per le sperimentazioni con Indire e CNR • Protocolli di intesa con Università per tirocinii e sperimentazioni (Scienze dell'educazione di Modena e Reggio)

Maria Rosa Polesello

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento: Massimo Caridi

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena
059300664 059393111
IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364

moic840003@istruzione.it
moic840003@pec.istruzione.it
<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

	<ul style="list-style-type: none"> ● Protocolli di intesa con aziende per la realizzazione di progetti di ricerca (Spaggiari, Campus store, Anastasis, Raffaello editore) ● Attività realizzate dal Comitato genitori
--	---

3) DIDATTICA ATTIVA	
L'istituto comprensivo 3 non sposa solo un metodo, ma una pluralità di metodologie funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento che si riconoscono nella partecipazione dello studente alla costruzione dei propri apprendimenti.	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto MUSA ● Adesione Avanguardie educative ● Progetto Piccoli scienziati, grandi scoperte ● Azioni di orientamento in verticale (infanzia-primaria, primaria-secondaria) ● Etwinning ● Bando 440 – CLIL (Content and Language Integrated Learning) ● Madre lingua inglese ● Progetti di qualificazione scuola dell'infanzia: Metodo Munari

4) IL SE' E L'ALTRO	
L'istituto comprensivo 3 intende favorire un clima positivo all'interno della comunità in modo che ciascuno si senta bene.	<p>Ampliamento progetto Casa degli apprendimenti (studio assieme, sportelli scolastici, Laboratori pomeridiani, cantiere scuola, doposcuola, psicologi, servizi sociali, città & scuola)</p> <p>Ripensare gli spazi della scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetto su infanzia Rodari (spazio dell'accoglienza, spazio lettura, spazi travestimenti) - progetto su primaria Rodari (aula docenti, armadi, accoglienza classi prime, laboratorio scienze, biblioteca) - completamento dotazioni e arredamenti Mattarella <p>Bando PON - Progetto Myosotis (scuole aperte)</p> <p>Bando PON – Competenze di base</p> <p>Bando L. 440 – Progetto Linklusività: insieme oltre le barriere</p> <p>Bando PON - Sostare (con Cattaneo Deledda)</p>

Maria Romano Paola Mella Sb

Dirigente: Daniele Barca
 Resp. del procedimento: Massimo Caridi

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESN)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364

moic840003@istruzione.it
moic840003@pec.istruzione.it
<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

5) ORGANIZZAZIONE PER LA COMUNITA'

L'istituto comprensivo 3 adotta una organizzazione ed un funzionigramma funzionale al miglioramento delle relazioni e dell'offerta formativa.

- Adesione alla Rete di Ambito 9 – città di Modena
- Piano di formazione dei docenti (nel rispetto del Piano Nazionale per la Formazione)
- Azioni di scambio e di curricolo verticale
- Azioni di continuità e orientamento
- Scrittura del curricolo verticale d'istituto
- Bando L. 440 RAV – Progetto Facciamo il comprensivo (Monitoraggio delle azioni formative e dell'uso del sito)
- Sito come strumento di comunicazione e condivisione (pagina Facebook e Twitter)
- Utilizzo delle Google Apps for education (su dominio ic3modena.gov.it)

6) DIGITALE

Nell'istituto comprensivo 3 le tecnologie digitali hanno come obiettivo principe, oltre alla costruzione delle competenze digitali, anche la realizzazione dell'Educazione nell'era digitale come richiesto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

- Elaborazione del Piano digitale di istituto (strumenti, competenze, formazione)
- Sperimentazione ed implementazione del registro elettronico
- Laboratori mobili, sperimentazione coding nelle quarte, microrobotica, microelettronica
- Partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)
- Protocollo con Assessorato Smart city: Realizzazione del Laboratorio aperto al territorio "Meccaniche 4M (Meccaniche Mattarella Makeit Modena)"
- Protocollo con il Fermi Pinguino 4.0
- Sperimentazione con INDIRE E CNR sulle competenze digitali (DIG CompOrg)
- Bando PNSD Curricoli digitali – progetto Pollicino (in accordo con altre 6 scuole)

Maria Rosa Paolo Kull

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento: Massimo Caridi



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (EFES)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

☎ 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

	<ul style="list-style-type: none">• Diffusione del prestito digitale e dell'edicola digitale tramite il servizio personalizzato MediaLibrary on line• Progetto Primaria 3D – Maker scuola Indire• Bando PNSD Atelier digitali
--	---

SI VEDA LA TABELLA ALLEGATA Numero 1 - Docenti

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

SI VEDA LA TABELLA ALLEGATA Numero 2- Personale ATA

Art. 18 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, i compiti e gli obiettivi assegnati.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 19 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi da esaurirsi entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno solare (art. 51 del CCNL) compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 20 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - continuità di servizi

Manis Remo
Paolo Nello
Sh

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento: Massimo Caridi



FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

☎ 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

TITOLO QUINTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 21 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 22 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 23 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto squadre antincendio
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione

Maria Russo
Paolo Belle
Dfr

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento: Massimo Caridi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

☎ 059300664 059393111

IBAN: IT27A076011290001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

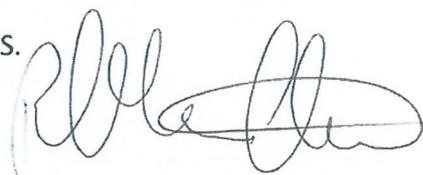
dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 25 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Il Dirigente scolastico 

La RSU 


Le OO.SS. 

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento: Massimo Caridi



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

 059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<http://www.ic3modena.gov.it/>



FONDO ISTITUTO 2017/18

ALLEGATO NUMERO UNO

Ore funzionali all'insegnamento			
AREA	Attività		n° ore
Incarichi di plesso			
Plesso Infanzia Rodari			
1 unità	referente di plesso	60	
1 unità	team per innovazione digitale	5	
1 unità	referente sicurezza	20	
	TOTALE INFANZIA RODARI		85
Plesso Primaria KING			
1 unità	referente di plesso	90	
1 unità	team per innovazione digitale	30	
1 unità	referenti progetti verticali	20	
	TOTALE KING		140
Plesso Primaria RODARI			
2 unità	referenti di plesso	130	
1 unità	referente sicurezza	30	
3 unità	team per innovazione digitale	90	
1 unità	referenti progetti verticali	20	
	TOTALE RODARI		270
PLESSO MATTARELLA			
1 unità	referente di plesso (Lanfranco)	28	
1 unità	team per innovazione digitale	30	
10 unità	coordinatori di classe	70	
1 unità	referente sicurezza	20	
1 unità	referente progetti verticali	20	
	TOTALE MATTARELLA		168
Totale ore incarichi di plesso		663	17,5 11602,5

Paola Nello
 vice Rano

 Sb

Incarichi di Istituto			
	Incarico		
1 unità	primo collaboratore del DS	110	
compenso forfettario	primo collaboratore del DS		16,69
2 unità	referenti sito	60	
3 unità	Inclusione: sostegno	90	
3 unità	Integrazione: stranieri e disagio	45	
2 unità	RAV e piano di miglioramento	40	
2 unità	Invalsi e regolamento di valutazione	40	
2 unità	formazione docenti e promozione della lettura	40	
4 unità	referenti continuità e orientamento	68	
2 unità	referenti screening DSA	90	
2 unità	referenti screening discalculia	60	
2 unità	Inclusione: DSA e dintorni	40	
2 unità	visite d'istruzione	20	

1 unità	animatore digitale		60		
Totale ore incarichi di istituto			763	17,5	13352,5

Dipartimenti per le competenze (area Funzioni strumentali al PTOF)					
Nome	funzione		n°		
4 unità	Dipartimento Umanistico e gestione biblioteche		99		
3 unità	Dipartimento numero e dintorni		45		
4 unità	Dipartimento musica ed arte		60		
2 unità	Dipartimento motoria		30		
3 unità	Dipartimento linguistico		45		
Totale Funzioni Strumentali			279	17,5	4882,5

Flussi migratori					
2 unità	referenti intercultura		su progetto		
Totale Flussi Migratori					0

Fondo di istituto parte docenti					
			flussi		0
			F.I.S.		24971,69
			F.S.		4896,86
TOTALE			€		29868,55 29854,19

Paola Vello Mleic Rump 



nominativo	n. ore	importo orario	imponibile lordo dipendente	lordo stato
PRESTAZIONI AGGIUNTIVE CART. 88 C. 2 LETTERA " E "				
COLLABORATORI SCOLASTICI - collaborazione per le attività della didattica previste dal P.O.F.				
SPADAFORA ROSARIA 9 ORE 30GIUGNO	5	12,50	62,50	82,94
CONIGLIO CATERINA	28	12,50	350,00	464,45
CIARMIELLO ANNAMARIA 30 GIUGNO	28	12,50	350,00	464,45
CAPALDO LIDIA	11	12,50	137,50	182,46
GIORDANO ANTONIO	28	12,50	350,00	464,45
CELLULARE FILOMENA	28	12,50	350,00	464,45
MIGRANTE MARGHERITA	18	12,50	225,00	298,58
STAWICKA EVA	15	12,50	187,50	248,81
POLETTI LUISA PART TIME 27	15	12,50	187,50	248,81
LEVONI LUCIA (20 ORE COME RLS)	31	12,50	387,50	514,21
D'ONOFRIO GIUSEPPINA	16	12,50	200,00	265,40
COPPOLA GIANCARLO	16	12,50	200,00	265,40
GAMBARDELLA ROSALBA	16	12,50	200,00	265,40
NAPOLITANO ANTONELLA	18	12,50	225,00	298,58
SAVASTIO FILOMENA 30 ORE	12	12,50	150,00	199,05
			3.562,50	4.727,44
ASSISTENTI AMM.VI intensificazione processo autonomia scolastica e dimensionamento rete scolastica 2017/18				
CUZZOCREA IVANA	45	14,50	652,50	865,87
MALAGOLI CRISTINA	40	14,50	580,00	769,66
DE MARO LUIGI	20	14,50	290,00	384,83
CALICIURI DOMENICA	14	14,50	203,00	269,38
LECCADITO OFELIA	45	14,50	652,50	865,87
CALIA GIUSEPPE	20	14,50	290,00	384,83
CALICIURI DOMENICA COMPENSO FORFETTARIO			12,42	16,47
TOTALE ART.88, C.2, LETT. E)	469		2.680,42	3.556,91
TOTALE FIS			6.242,92	8.284,35

COMPENSI PER OGNI ALTRA ATTIVITA' DELIBERATA NELL'AMBITO DEL POF- ART. 88 - C. 2 LETTERA "K"				
collaborazione d.s.g.a. reggente (da avan.finanziamto prot.5336 ind.sost. DSGA)	0			-
TOTALE ART.88, C.2, LETT. K)			0,00	-

INCARICHI SPECIFICI (ART. 47 C. 1 LETTERA B - COME SOSTITUITO DA ART. 1 SEQUENZA CONTRATTUALE ATA 25/07/2008)				
ASSISTENTI AMM.VI N. 4				
MALAGOLI CRISTINA area alunni-flessibilità oraria e referente di segreteria durante scrutini ed esami conclusivi				148,41
CALICIURI DOMENICA RESPONSABILE SERVIZI VARI				148,00
DI MARO LUIGI REFERENTE SICUREZZA				148,00
CALIA GIUSEPPE responsabile servizi vari				148,00
COLLABORATORI SCOLASTICI N. 10				
ASSISTENZA ALUNNI HANDICAP coll.ne segreteria-distribuzione mat. pulizie-servizio posta				1.480,00
TOTALE INCARICHI SPECIFICI DA FINANZIAMENTO			2.750,09	2.072,41

INDENNITA' AMMINISTRAZIONE DSGA				
CARIDI MASSIMO			3.930,00	5.215,11

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E COLLABORATORI BENEFICIARI ART. 7 SU CEDOLINO UNICO				
Coll.scolastici				

Poda Hello Marie Runo  

Capaldo Lidia Anna				
Cellurale Filomena				
Coniglio Caterina				
D'Onofrio Giuseppina				
Gambardella Rosalba				
Levoni Lucia				
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
Cuzzocrea Ivana Barbara				
Leccadito Ofelia				

Paola Hill Maria Remo  